

N  
24596

# PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: **Due civiltà si incontrano (a colori)**

Metraggio { dichiarato **1000'**  
accertato **800'**

**393**

Marca:

**INCOM**

Terenzi - 4 Fontane, 25

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: VITTORIO GALLO  
Operatore: Romualdo Lonzi

La storia d' America comincia con un nome italiano: Cristoforo Colombo. E furono ancora occhi italiani, quelli di Giovanni da Verrazzano che videro per la prima volta il luogo ove narebbe sorta New York. Così fin dalle origini i nomi d' Italia e d' America si sono accostati. Una connivenza attraverso mille vincoli di cultura, di tradizioni, di consuetudine, di civiltà insomma, si sarebbe perpetuata e rafforzata attraverso i secoli.

Basta acciuffarsi in una qualsiasi città della Confederazione per ritrovare ad ogni passo, si può dire, una voce italiana. Dichiarazioni di un giornalista corrispondente dagli USA (Natas Salveraggio) di un professore dell' Università del Harvard (Singleton) del rappresentante del nostro Governo negli USA (Anselmo Brolio) confermano questi punti.

Sculptori e pittori americani, scienziati, studiosi, musicisti, presenti in Italia nei di feconda attività. Nelle industrie la genialità italiana ed il sistema americano di lavorazione raggiungono risultati sorprendenti.

I legami fra questi due Paesi sono sempre più profondi - malgrado la distanza, elementi dell' una e dell' altra civiltà si sono troppo intrecciati nell' uno e nell' altro Paese. Nei recentissimi storici di queste collaborazioni edierne, troviamo pure un esempio chiaro: negli italiani la scoperta

## FILM NAZIONALE CORTOMETRAGGIO

AMMESSO ALLA  
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA

(art. 19 della legge 21/7/1951 n. 897)

p. IL DIRETTORE GENERALE

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

p. c. c.

Roma, li- 6 NOV. 1957

(Dr. G. de Tomasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Foto Resta